

Calcio

Bianconeri quasi al completo (manca solo Scirea), spagnoli in gran forma e allora...

Juve-Real Madrid, la resa dei conti E stasera una partita che può valere una stagione

TORINO — Mentre Juventus di tutta Italia (ma quante sono le auto con targhe svizzere e francesi...) si vanno raccogliendo attorno al Comunale come a un totem, la città ancora una volta si scopre divisa e soprattutto granaia. La vigilia di una gara che è «storia del calcio» e «spietato spargere» per i due club più blasonati d'Europa è stata soprattutto riempita da perfidi refoli di astio e rinfusa granaia.



Il Real a Torino farà i conti stasera con il cosmo bianconero ma di certo non tutta la città gli è contraria. I madrileni hanno guardato con sorpresa il pellegrinaggio di gente con scarpe granaia e facce smaccatamente amiche. A Madrid nessuno del Real Sociedad si presentò omaggiante nella hall dell'hotel requisito da Boniperti. Anzi la vigilia era condotta da un pizzico di scetticismo per le condizioni dei bianchi. Qui a Torino per raccogliere, ventiquattro ore prima del match-verità, scrosci di ottimismo in bianconero bisognava presentarsi al Combi per l'ultimo allenamento e passare attraverso i cinquecento che spianano di schiuma le evoluzioni di Platini e compagni. Ottimismo alle stelle. Invece, parlando con i protagonisti tuffati in un count down l'ro di timori. Certo gli occhi dei bianconeri sono aperti tranquilli. Platini ha fatto sentire finalmente la sua voce, ha tentato la strada che gli è cara, quella dell'ironia. «È visto stretto a fare promesse pesanti: «In casa la Juve sa essere spettacolare» e pareva un racconto di cose lontane. Perplesso d'obbligo anche per lui, visto che poi ha messo le mani avanti e lanciato messaggi ai suoi: «L'importante sarà impostare la gara che serve alla Juve e non attendere le iniziative del Real». «Spero proprio che sia

Così in campo

JUVENTUS R. MADRID
Tacconi ● Buyo
Favero ● Chendo
Cabrin ● Camacho
Bonini ● Salguero
Brio ● Sanchis
Caricola ● Gordillo
Mauro ● Butragueño
Manfredonia ● Michel
Serena ● Sanchez
Platini ● Gallego
Laudrup ● Valdano

Arbitro: Pauli (Rit).
In panchina: JUVENTUS: 12 Bodini, 13 Vignola, 14 Biaschi, 15 Bonetti, 16 Pilo; REAL MADRID: 12 Agustín, 13 Solana, 14 Mino, 15 Juanito, 16 Santillana.

Marchesi e Platini: allenamento in allegria nel tondo; Serena vuol fare centro

È vincolato da equilibri e rigorose scelte tattiche e dove, il gol è concessione rara. A Madrid la Juve ha comunque centrato un obiettivo importante visto che il grande Real e il suo gioco offensivo, è rimasto a bocca asciutta. Tutto sommato non sono molti quelli che possono vantare di essere tornati a casa con un solo gol al passivo dal Bernabeu. Stringendo i denti e lasciando inutilmente arrembante voglia di gol, E chiamarsi al vertice del calcio europeo perché la storia è lunga la supponenza e le ambizioni tante comporta poi il dovere di dimostrare di saper fare calcio bello e vincente.

Dall'Europa guardano anche a questa Italia dove tutto



dal guscio misterioso delle sue anonime apparizioni deve avere sulle sue spalle la responsabilità enorme di dare spirito e fantasia ai muscoli bianconeri: «Ho le spalle larghe. Stasera anche Marchesi deve dimostrare di non essere solo buon guidatore di un «travali» che da anni percorre binari usuali. E come risposta da dare in novanta minuti basta e avanza.

Gianni Piva

Coppa dei Campioni

Detentore: STEAUA BUCAREST - Finale 27-5-87

Table with 3 columns: Ottavi di finale, And., Rit. Lists teams like REAL MADRID-JUVENTUS, VITKOVIC-PORTO, ROSENBERG-STELLA ROSSA BELGR.

Coppa delle Coppe

Detentore: DYNAMO KIEV - Finale: 13-5-87

Table with 3 columns: Ottavi di finale, And., Rit. Lists teams like R. VIENNA-LOKOMOTIV LIPSIA, REAL ZARAGOZA-WREXHAM.

Coppa UEFA

Detentore: REAL MADRID - Finali: 6-5 e 20-5-87

Table with 3 columns: Sedicesimi di finale, And., Rit. Lists teams like GRONINGER-NEUCHÂTEL XAMAX, BEVEREN-ATHLETIC-BILBAO.

La ginnastica mondiale a congresso

ROMA — Per una settimana, da questa mattina a martedì prossimo, i dirigenti della ginnastica mondiale saranno impegnati a Roma nella 61ª assemblea generale della Fig, la federazione internazionale di ginnastica, presieduta dal sovietico Yuri Titov, presidente della Fig. I delegati presenti sono 210 in rappresentanza di 51 paesi. Il congresso mondiale della ginnastica definirà innanzitutto il calendario internazionale del 1987, anno preolimpico e quindi ricco di appuntamenti. I Mondiali di artistica maschile e femminile e di ritmica sportiva aventi valore di qualificazioni olimpiche, gli Europei senior delle stesse specialità, gli Europei juniores di ritmica sportiva e di ginnastica, i Giochi del Mediterraneo e la Gymnaestrada. All'ordine del giorno dei lavori anche la definizione della formula e del calendario della Coppa del mondo, un circuito di competizioni con formula di gara spettacolare ed avvincente, e il problema del controllo costante delle giurie da parte della commissione tecnica internazionale.

Il sindaco di Pisa denuncia Anconetani

PISA — Stamane il sindaco di Pisa, Giacomo Giannini, ha denunciato Anconetani, il sindaco di Ancona, per aver fatto ingiuriare un Anconetani gli ha rivolto domenica scorsa allo stadio, in occasione della partita Pisa-Parma e per aver deciso di procedere per via giudiziaria, con l'appoggio della Giunta comunale.

Denunciati 44 tifosi dell'Arezzo

BOLOGNA — Quarantiquattro tifosi dell'Arezzo, che erano stati denunciati domenica scorsa avevano seguito la loro squadra a Bologna, sono stati denunciati per aver aggredito un tifoso della Lazio. La notizia è stata resa nota solo ieri dalla squadra mobile bolognese. Dopo la partita polizia e carabinieri hanno fatto saltare i tifosi aretini, che erano stati fatti oggetto di un lancio di pietre da parte dei tifosi bolognesi, su due autobus del servizio urbano scortandoli in stazione. Durante il tragitto, gli occupanti di un mezzo hanno distrutto la macchina obliqua, hanno rotto il vetro posteriore e divelto un sedile per un danno di cinque milioni. La squadra mobile ha individuato e denunciato, inviando un rapporto alla procura. Un altro episodio teppistico si era verificato la prima della partita (finita poi 2-2), quando un gruppo di sostenitori toscani aveva cercato di entrare allo stadio senza biglietto. I teppisti avevano abbattuto la cancellata di un gabbionto-rivendita biglietti in legno, trascinandolo per alcuni metri con il cassiere all'interno, e per un intervento della polizia è stato derubato di parte del danaro.

America Cup Italia vince ancora

FREMANTLE — Vittoria di «Italia» a spese di «Heart of America» nella semifinale di calcio del secondo girone eliminatorio della «America Cup». Il dodici metri italiano di Aido Nigliaccio ha preceduto di cinquanta secondi lo scafo di Buddy Melges. È stata invece nuovamente sconfitta «Azurra». L'imbarcazione di Mauro Felaschi è stata preceduta di un minuto e mezzo da «America II» di John Kohler. Oggi «Italia» avrà come avversario «Canada» in semifinale. «Azurra» se la vedrà con il dodici metri «Usa». Nella classifica provvisoria Italia è quarta con diciassette punti, la precedono lo «White Crusader», «New Zealand» e «America II».

A Martini il premio Paganessi

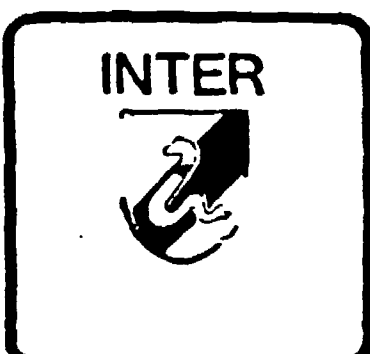
BERGAMO — Il premio ciclistico nazionale «Emilio Paganessi» è stato assegnato al secondo posto nel campionato europeo piloti con una Lancia Rally 037; Giacomo Bossini, attualmente terzo al campionato italiano.

Rally Sestriere: oltre 100 gli iscritti

ROMA — Prendendo il 14 novembre prossimo il 15° Rally del Sestriere, che si concluderà il 19 alle 9. Alla manifestazione parteciperanno 100 vetture, fra i piloti il campione belga Patrick Snijers (classificato quest'anno al secondo posto nel campionato europeo piloti con una Lancia Rally 037; Giacomo Bossini, attualmente terzo al campionato italiano.

Aria di battaglia al «Meazza» E il Trap ammonisce: «Attenti, il Legia può buttarci fuori»

Dal nostro inviato APPIANO GENTILE — Può sembrare bizzarro, ma più che di Rummenigge e del Legia Varsavia, Giovanni Trapattini è preoccupato dello scarso entusiasmo del pubblico nerazzurro. Fino a ieri pomeriggio, infatti, questo match di ritorno di Coppa Uefa non aveva per nulla scaldato i cuori degli «aficionados» interessati. E difatti i botteghini, avendo venduto a malapena 40.000 biglietti, non hanno subito assalto alcuno. Troppa fiducia nei propri prodi, e quindi la certezza di una vittoria già annunciata, oppure eccessiva fiducia nella magnanimità (che comunque gli renderebbe bene) del presidente Pellegrini che dovrebbe concedere anche per la zona di Milano (Rafano, ore 18.40) la diretta tv? Probabilmente sia l'una che l'altra, anche se al Trap, naturalmente, premiato di più che il pubblico, e soprattutto i giocatori, non prendano troppo sottogamba questo appuntamento.



ferenza: è una partita importante, e dobbiamo assolutamente realizzare almeno un gol per qualificarci. Inoltre, il Legia, mica è una squadra dretta qualsiasi. Quest'anno ha già vinto in Unione Sovietica e l'anno scorso, qui al Meazza, ci inchiodò sullo zero a zero. E poi: sembra facile fare un gol, d'accordo; ma non possiamo neppure gettarci scriteriatamente all'attacco, perché, non dimentichiamolo, ogni loro rete varrebbe il doppio. E qui Trapattini imboccava una strada in cui eccelle come pochi: è cioè quella di ingigantire i meriti altrui per tenere sul chi vive i propri (si fa per dire) polli. Insomma potete immaginare:

Così in campo

INTER L. VARSAVIA
Zenga ● Kazimierski
Bergomi ● Kubicki
Mandorlini ● A. Siorski
Baresi ● Wdowczyk
Ferre ● Cawara
Passarella ● Araszkiewicz
Fanna ● Karas
Piraccini ● Kaczmarek
Altobelli ● Arceus
Matteoli ● Dziekanowski
Rummenigge ● W. Sikorski

Arbitro: Courtney (Inghilterra).
In panchina: INTER: 12 Malgoglio, 13 Calcaterra, 14 Tardelli, 15 Chuchci, 16 Garlini; LEGIA VARSAVIA: 12 Tomala, 13 Iwanicki, 14 Jagoda, 15 Buda, 16 Tomczyk.

questi polacchi sono gente tosta, allenatissima, capace di qualsiasi impresa e via con questo canovaccio. Ma i cronisti, che per natura o per mestiere son maliziosi, incalzano: e Rummenigge? Come sta il tedesco? È vero che l'anno prossimo volete sdoganarlo? La classe non è acqua, e Trapattini gli stava da par suo: «In questa parti-



Zenga sembra dire: «A San Siro non si passa»

der. Queste cose non mi condizionano. Una invece mi preme: che chi ha un contratto fino al 30 giugno si guadagni lo stipendio fino a quel giorno, poi si vedrà. Chiuso l'argomento Rummenigge, Trapattini chiudeva anche la pratica della formazione: la stessa che ha giocato a Napoli, riserve comprese.

E Rummenigge? Cosa ne pensa della presunta «sfiducia» della società nei suoi confronti? L'attaccante tedesco, sempre molto pacato, la prende alla larga: «Rispetto all'incontro di Varsavia, mi sento molto più sicuro. Lì, temevo di riaccurare l'infortunio, ora invece non mi preoccupa più. Ci vuole tempo per ristabilirsi da certi incidenti, e chi capisce di calcio lo sa. Il mio futuro? Certo, non passare il turno sarebbe un guaio, ma non basterà una partita a condizionarlo. Non ho ancora deciso niente: è troppo presto. No, una cosa l'ho scelta: quella di non tornare indietro. Ritornare in Germania, infatti, equivarrebbe, per la mia carriera, ad un passo indietro, ad una minestra riscaldata. Invece lo ho sempre cercato d'andare avanti. Certo, gioco per i soldi — ha aggiunto il tedesco — ma non solo per quelli. Io sono affezionato all'Inter, però non so quali siano le intenzioni della società. Di sicuro vorrei restare a giocare in Italia, anche per non finire come Beckenbauer che, quando tornò in Germania, si prese un sacco di fischi».

Dario Ceccarelli

Le Coppe minuto per minuto quasi 5 ore di trasmissioni

ROMA — «Tutte le Coppe minuto per minuto». La giornata di calcio internazionale che vedrà protagoniste le tre formazioni italiane, sarà seguita da radio e televisione. Si comincerà con la radiocronaca diretta su Rai due ore 16,55 da Gyoer per Raba Eto-Torino. Si prosegue alle ore 18,45 con la telecronaca diretta sulla Prima rete dello stadio milanese di Meazza per Inter-Legia Varsavia. Al centro del programma televisivo il big-match Juventus-Real Madrid che verrà trasmessa in diretta sul Secondo canale televisivo alle ore 20,25. Per concludere la «scorpiacciata» di calcio per gli insaziabili alle ore 22,40 su Raiuno verrà proposta in differita la partita del Torino contro i magiari.

Papa Wojtyla farà il tifo per i polacchi del Legia

ROMA — Anche il Papa guarderà questa sera in televisione Juventus-Real Madrid. Giovanni Paolo II — a quanto si è appreso in ambienti vaticani — è stato sentito informarsi sull'orario della partita ed ha anche chiesto notizie sulla trasmissione di Inter-Legia di Varsavia. Sicuramente per questa seconda partita farà il tifo...

E la formazione di Varsavia trova in Italia uno sponsor

MILANO — L'allenatore del Legia, Engel, non ha problemi di formazione. La squadra polacca per questa trasferta torinese ha trovato anche uno sponsor: una ditta di abbigliamento di Bassano del Grappa, la «Campagnolo». L'offerta è stata raccolta al volo dai «dilettanti dell'Est».

A San Siro prevendita fiacca Sconti per donne e ragazzi

MILANO — Visto che la vendita dei biglietti per Inter-Legia Varsavia procede a rilento (ne sono stati acquistati appena 40.000) la società nerazzurra ha deciso di promuovere una facilitazione per le donne e i ragazzi (fino a 16 anni): pagheranno infatti solo 10.000 lire per tribune scoperte, coperte e parterre.

Al Comunale una tribuna di Vip: industriali, ministri e sportivi

TORINO — Sarà straccola come sempre per queste occasioni la tribuna d'onore del Comunale: oltre alla famiglia Agnelli, la rappresentanza dall'avvocato Gianni e dal fratello Umberto (Edoardo si trova negli Stati Uniti), vi sarà anche l'ex presidente della Confindustria Vittorio Merloni (presidente dell'Ariston, sponsor della Juve), il ministro Nicolazzi, il sindaco Cardelli e alcune vecchie glorie bianconere, tra cui Emoli, Gastano Garza, Leoncini e Bonsegna. La tribuna stampa che per queste partite si rivela del tutto inadeguata, ospiterà 80 giornalisti stranieri di cui 25 spagnoli, 9 britannici, 9 svizzeri, 9 francesi, 2 tedeschi e una nutrita pattuglia di radio e telecronisti.

Tifosi bianconeri «girovaghi» Un giro d'affari di 4 miliardi

ROMA — Costerà oltre quattro miliardi di lire, la trasferta a Torino del 30mila tifosi juventini, provenienti da tutte le province d'Italia, per assistere alla sfida per la qualificazione al turno successivo della Coppa dei Campioni, con il Real. Si calcola infatti che ogni tifoso «esterno» proveniente dal centro-nord (complessivamente 25mila tifosi) per seguire questa partitissima spenderà mediamente dalle 150mila lire a persona (compreso vitto, alloggio e biglietto per lo stadio), mentre gli altri tifosi juventini, quelli provenienti dal sud dell'Italia (5mila), spenderanno una cifra pari a trecentomila lire tutto compreso. Un giro d'affari, che sfiora, appunto i quattro miliardi di lire.

Kieft «bomber» di Coppa quanti gol al Raba Eto?

GYOER (Ungheria) — (Ansa) Vigilia tranquilla a Gyoer. Oronzo Affronta oggi (inizio ore 17, con sintesi tv in «Mercoledì sport») il Raba Eto. I quattro gol rifilati ai magiari nell'incontro disputato al Comunale hanno drammatizzato l'attesa per il ritorno, ma anche reso più lunghe e notose le ore da trascorrere nell'anonimo albergo «Raba», situato a due passi dal centro storico di questa città, adagiata nella «Puszta», la grande pianura ungherese. L'incontro di domani sembra aver poco da aggiungere al discorso sul passaggio del turno (anche se nel calcio non si possono mai escludere clamorose sorprese): «In che cosa possiamo sperare? — come si è scostato l'attacco — una giovane allenatore magiaro Imre Gellai, allo stadio del Raba Eto — Da



quella serata di Torino quando in 15 minuti prendemmo tre gol, i nostri avversari sono ulteriormente cresciuti ed hanno inflitto ottimi risultati in campionato. A togliere il sonno a Gellai sono soprattutto Kieft, Junior e Francini: «Sono scatenati», ha detto il trainer ma-

Così in campo

RABA ETO TORINO
Ulbert ● Lorieri
Csonka ● Corradini
Hlagvyik ● Francini
Preszeller ● Cravero
Turbek ● Junior
Kiss ● Rossi E.
Szabo ● Beruatto
Rubold ● Sabato
Szentes ● Kieft
Somogyi ● Dossena
Hajszan ● Comi

Arbitro: Keizer (Olanda).
In panchina: RABA ETO: 12 Szaloki, 13 Poczek, 14 Hendel, 15 Rezi, Meles; TORINO: 12 Copparoni, 13 Ferri, 14 Lentini, 15 Lerda, 16 Bellatorre.



Kieft ha tutta l'intenzione di ripetersi in Coppa, dopo le grandi prove in campionato